



COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 49

in data 29/05/2012

Oggetto:

Determinazione Aliquote e Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - "IMU" - Anno 2012

<p>La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line così come disposto dal Segretario Comunale e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi. Collesalvetti, lì 12.06.2012 L'UFFICIO SEGRETERIA F.to PATRIZIA BANDINI</p>	<p>L'anno duemiladodici, il giorno ventinove, del mese di maggio, alle ore 16.00 nella Sala Consiliare, dietro invito diramato dal presidente in data 22.05.2012 n° 6873 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di prima convocazione. Dei Consiglieri Comunali e Sindaco, sono presenti in n° 18 e assenti, sebbene invitati, n° 3 come segue:</p>																																																																		
<p>[] Dichiarata immediatamente eseguibile [X] Diverrà esecutiva in data 25/06/2012 dopo il decorso di gg.10 dalla data di affissione all'Albo Pretorio on line. L'UFFICIO SEGRETERIA F.to PATRIZIA BANDINI</p>	<table border="1"> <tr> <td>1.</td> <td>Bacci Lorenzo</td> <td>X</td> <td></td> <td>Sindaco</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>Menicagli Viviano</td> <td>X</td> <td>12.</td> <td>Cintio Giuseppe</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>Barsacchi Monica</td> <td>X</td> <td>13.</td> <td>Daini Daniele</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td>Roselli Adriano</td> <td>X</td> <td>14.</td> <td>Chiavacci Marina</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td>Paoli Paolo</td> <td>X</td> <td>15.</td> <td>Antinori Gabriele</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td>Lupi Giuliano</td> <td>X</td> <td>16.</td> <td>Cignoni Valerio</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td>Bosco Pierluigi</td> <td>X</td> <td>17.</td> <td>Baggiani Emiliano</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td>Visone Irene</td> <td>X</td> <td>18.</td> <td>De Luca Serafino</td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td>Bibbolino Mara</td> <td>X</td> <td>19.</td> <td>Iurescia Giuseppe Francesco</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>10.</td> <td>Troilo Antonio</td> <td></td> <td>20.</td> <td>Simoni Paolo</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>11.</td> <td>Camicì Libera</td> <td>X</td> <td>21.</td> <td>Cecconi Dario</td> <td></td> </tr> </table>	1.	Bacci Lorenzo	X		Sindaco		2.	Menicagli Viviano	X	12.	Cintio Giuseppe	X	3.	Barsacchi Monica	X	13.	Daini Daniele	X	4.	Roselli Adriano	X	14.	Chiavacci Marina	X	5.	Paoli Paolo	X	15.	Antinori Gabriele	X	6.	Lupi Giuliano	X	16.	Cignoni Valerio	X	7.	Bosco Pierluigi	X	17.	Baggiani Emiliano	X	8.	Visone Irene	X	18.	De Luca Serafino		9.	Bibbolino Mara	X	19.	Iurescia Giuseppe Francesco	X	10.	Troilo Antonio		20.	Simoni Paolo	X	11.	Camicì Libera	X	21.	Cecconi Dario	
1.	Bacci Lorenzo	X		Sindaco																																																															
2.	Menicagli Viviano	X	12.	Cintio Giuseppe	X																																																														
3.	Barsacchi Monica	X	13.	Daini Daniele	X																																																														
4.	Roselli Adriano	X	14.	Chiavacci Marina	X																																																														
5.	Paoli Paolo	X	15.	Antinori Gabriele	X																																																														
6.	Lupi Giuliano	X	16.	Cignoni Valerio	X																																																														
7.	Bosco Pierluigi	X	17.	Baggiani Emiliano	X																																																														
8.	Visone Irene	X	18.	De Luca Serafino																																																															
9.	Bibbolino Mara	X	19.	Iurescia Giuseppe Francesco	X																																																														
10.	Troilo Antonio		20.	Simoni Paolo	X																																																														
11.	Camicì Libera	X	21.	Cecconi Dario																																																															
<p>Sottoscritto l'originale IL PRESIDENTE F.to BARSACCHI MONICA IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa F.to DI BLASI ROSARIA</p>	<p>E così sono presenti n° 18 membri. Sono altresì presenti i sigg.ri Assessori:</p> <table border="1"> <tr> <td>1.</td> <td>Benedetti Alberto</td> <td>X</td> <td>5.</td> <td>Menicagli Roberto</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>Crespolini Andrea</td> <td>X</td> <td>6.</td> <td>Minuti Massimo</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>Demi Riccardo</td> <td>X</td> <td>7.</td> <td>Tuci Benedetto</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td>Fantozzi Donatella</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>Presiede l'adunanza la sig.ra BARSACCHI MONICA. Partecipa ed è incaricato della redazione del verbale il Dott. DI BLASI ROSARIA, Segretario Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.</p>	1.	Benedetti Alberto	X	5.	Menicagli Roberto	X	2.	Crespolini Andrea	X	6.	Minuti Massimo	X	3.	Demi Riccardo	X	7.	Tuci Benedetto	X	4.	Fantozzi Donatella	X																																													
1.	Benedetti Alberto	X	5.	Menicagli Roberto	X																																																														
2.	Crespolini Andrea	X	6.	Minuti Massimo	X																																																														
3.	Demi Riccardo	X	7.	Tuci Benedetto	X																																																														
4.	Fantozzi Donatella	X																																																																	
<p>Modificata con atto n° del Revocata con atto n° del Annullata con atto n° del</p>	<p>Sono designati Scrutatori i Signori:</p> <p>Copia conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo omesso l'allegato. Lì, 12.06.2012 IL SEGRETARIO GENERALE Di Blasi Rosaria</p>																																																																		

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi del Presidente del Consiglio Comunale Monica Barsacchi, dell'assessore Crespolini e dei consiglieri Simini, Cignoni, Lupi, Iurescia e Antinori, che si allegano quale parte integrante al solo originale del presente atto sotto la lettera "B";

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali e' differito al 30 giugno 2012;

Vista Legge 26 aprile 2012, n. 44 di conversione , con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16. Gli enti ai sensi articolo 4, comma 5, lett. i iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze. Sulla base del gettito della prima rata nonchè dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, potranno essere riviste le aliquote, le relative variazioni e le detrazioni. I Comuni, inoltre, potranno procedere ad approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il 30 settembre 2012;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei casi indicati dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per la relativa pertinenza, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Vista Legge 26 aprile 2012, n. 44 di conversione , con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 *articolo 4, comma 5, lett. a* . La detrazione per abitazione principale in caso di nuclei familiari che abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per abitazione principale si applicano per un solo immobile;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

ATTESO che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari."

TENUTO CONTO che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "3-bis. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento d'assegnazione della casa coniugale, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. L'assegnazione ai fini IMU viene considerata come attribuzione di un diritto d'abitazione. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale."

DATO ATTO che l'ente prevede l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichi anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 "56. I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di

ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo (0,38%) calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e della relativa pertinenza, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, attraverso l'utilizzo del Modello F24 (codice Belfiore Comune Collesalvetti -C869), la possibilità di pagare attraverso il bollettino postale verrà ripristinata a partire dal 01 dicembre 2012;

Vista Legge 26 aprile 2012, n. 44 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 (articolo 4, comma 5, lett. d). Il versamento dell'imposta per l'anno 2012, per i fabbricati rurali ad uso strumentale la prima rata è versata nella misura del 30 per cento dell'imposta dovuta applicando l'aliquota di base e la seconda rata è versata a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno con conguaglio sulla prima rata mentre per i fabbricati rurali iscritti nel catasto dei terreni il versamento è effettuato in unica soluzione entro il 16 dicembre.

Considerato che il pagamento dell'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze, è concessa la facoltà al contribuente di effettuare il versamento in tre rate: le prime due, pari al 30% dell'imposta calcolata con aliquote e detrazione base (0,40%), da versare entro il 16 giugno ed il 16 settembre mentre con la terza, da versare entro il 16 dicembre, si procederà al versamento a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno con conguaglio sulle prime due rate, ai sensi *articolo 4, comma 5, lett. i* della Legge 26 aprile 2012, n. 44 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16.

Acquisiti in forma scritta, come allegato A, i pareri favorevoli del responsabile del servizio e del responsabile di ragioneria, in ordine rispettivamente all'regolarità tecnica e contabile, ai sensi del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

Con voti n. 15 favorevoli, n. 1 contrario (consigliere: Simoni) e n. 2 astenuti (consiglieri: Baggiani e Iurescia), espressi in forma palese da n. 18 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012** :
 - ✓ 0,40% abitazione principale e relative pertinenze;
 - ✓ 0,46% abitazione e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta previa richiesta di agevolazione;
 - ✓ 0,46% abitazioni e relative pertinenze per le quali i proprietari stipulano contratti di locazione ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 431/1998

- ✓ 0,10% fabbricati strumentali dell'attività agricola
- ✓ 0,76% terreni agricoli;
- ✓ 1,06% aree fabbricabili, altre abitazioni e relative pertinenze e fabbricati classati nella categoria D05 (Istituti di Credito, Cambio e Assicurazioni);
- ✓ 0,87% tutti gli altri fabbricati (A10, cat. B tutta, C01, C03, Cat. D escluso D05 e D10 se strumentali all'attività agricola);

- 2) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012:**
- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze (cat. Catastale C02, C06 o C07), si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
 - b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012 ;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 48 del 29.05.2012;
- 5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;